

SCUOLA, 2 RICERCHE INDIRE SU COMPETENZE DIGITALI E BISOGNI FORMATIVI

INDIRE diffonde i risultati di due ricerche sul digitale a scuola lato studente e lato docente. Gli investimenti in ambienti di apprendimento significativi e ben strutturati sviluppano una maggiore consapevolezza e migliori competenze digitali. Sfatato il mito dei "nativi digitali": i ragazzi che sono nati e crescono in un contesto di ampia diffusione delle tecnologie non sono necessariamente esperti sul modo migliore di utilizzarle. I docenti più attivi nella "formazione digitale" esprimono soprattutto il bisogno di formarsi sull'uso dei più nuovi strumenti per la produzione di contenuti digitali e sull'integrazione delle tecnologie nel curriculum e nella pratica didattica quotidiana.

In occasione del convegno "Digital Literacy: Policies, research and good practices", il 10 dicembre a Padova, **INDIRE** ha presentato due studi sulle **competenze digitali** e i **fabbisogni formativi** realizzati su un significativo campione di studenti (9508) e di docenti (7732) che hanno seguito dei corsi nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) 2007-2013. Condividiamo la sintesi dei risultati preparata dai ricercatori coinvolti.

Indire Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

Studenti

L'indagine sui 9.508 alunni conferma che gli investimenti in ambienti di apprendimento significativi e ben strutturati sviluppano una maggiore consapevolezza e migliori competenze digitali. Nelle scuole dove è più frequente l'uso della LIM è più alta la percentuale di studenti dal rendimento "alto" o "eccellente". I dati non confermano la rappresentazione ricorrente dei "nativi digitali": i ragazzi che sono nati e crescono in un contesto di ampia diffusione delle tecnologie non sono necessariamente esperti sul modo migliore di utilizzarle. **I numeri mostrano che lo svolgimento di attività didattiche a scuola sull'utilizzo del web e delle tecnologie digitali è correlato a un più consapevole impiego delle tecnologie da parte dei giovani a casa.** Ad esempio, tra gli studenti che usano quotidianamente in classe software creativi (linguaggi di programmazione, montaggio video ecc.) il 44% pubblica propri contenuti creativi anche a casa, mentre la percentuale scende al 22% per chi non ha mai svolto a scuola tale attività. Un altro dato riguarda la capacità di collaborare. I giovani che a scuola partecipano settimanalmente ad attività collaborative online sono più propensi a organizzare o gestire un lavoro di gruppo in rete (55%, contro il 30% di chi non ha mai svolto in aula tali attività). Inoltre, il 71% degli studenti che ha partecipato a scuola ad attività didattiche su "come selezionare fonti in rete" riesce a svolgere efficacemente i compiti a casa, con una percentuale che scende al 43% per chi non ha svolto tali attività a scuola. Rispetto ai fabbisogni formativi degli studenti, l'82% dichiara di voler migliorare la conoscenza delle lingue, mentre il 79% vorrebbe acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Tra gli altri fabbisogni, la capacità di organizzarsi e raggiungere gli obiettivi (78%), di comunicare e lavorare in gruppo (71%).

Docenti

Rispetto agli oltre 7 mila insegnanti coinvolti nell'indagine, i risultati evidenziano come l'aver partecipato a molti corsi di "formazione digitale" sia strettamente legato a un'alta frequenza nella realizzazione di alcune attività a scuola: **istruire i ragazzi a selezionare fonti attendibili in rete, usare le tecnologie per dare risposte agli studenti, scambiare materiali, risorse e opinioni con colleghi tramite il web.** I docenti più attivi nella "formazione digitale" esprimono soprattutto il bisogno di formarsi sull'uso dei più nuovi strumenti per la produzione di contenuti digitali e sull'integrazione delle tecnologie nel curriculum e nella pratica didattica quotidiana (fino al 9% in più rispetto a coloro che non hanno "formazione digitale"). L'indagine è in linea con altre ricerche internazionali (OCSE) che mostrano come un'alta percezione della self-efficacy (percezione della propria capacità di portare a termine con successo un compito) incida nella gestione della classe, nella soddisfazione personale del docente e nelle sue scelte didattiche più innovative. Infatti, tra i docenti della scuola secondaria di secondo grado, coloro che esprimono un'alta percezione della self-efficacy nell'uso delle tecnologie per la didattica sono il 75% mentre coloro che si sentono sicuri, per esempio, nelle competenze disciplinari, sono solo il 62% (differenza analoga si riscontra con tutte le altre competenze professionali).

Per saperne di più

- [Vai al sito di INDIRE](#)

Per la giornata mondiale dei diritti umani

Si celebra oggi 10 dicembre la Giornata mondiale dei diritti umani... [Leggi tutto](#)

Radio magica, storie dal mondo

Radio magica propone una serie di storie lette ad alta voce... [Leggi tutto](#)

"Amor": suoni ed emozioni che uniscono

Un nuovo albo Carthusia racconta la storia del misterioso Omar e... [Leggi tutto](#)

Settimana del Piano Scuola Digitale: la mappa degli eventi e il concorso

Con un comunicato stampa del 7 dicembre, il MIUR pubblica la... [Leggi tutto](#)

C'era una volta il Natale. Il calendario dell'avvento su Radio 3

Disponibile su Radio 3 un calendario dell'avvento per bambini. Propone la... [Leggi tutto](#)

Alunni disabili, pubblicato il Focus con i dati statistici

In occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità il MIUR... [Leggi tutto](#)

On line il documento con le priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016

Pubblicato sul sito del MIUR l'atto di indirizzo per l'anno 2016... [Leggi tutto](#)

L'educazione del bambino democratico al centro. Con Mario Lodi

Carla Ida Salviati ci parla della nuova edizione di "Mario Lodi... [Leggi tutto](#)

Cibo, alimentazione, storia: online il bollettino di Clio '92

Clio '92, associazione di insegnanti e ricercatori sulla didattica della storia... [Leggi tutto](#)

Dirigenti scolastici al Ministero degli Affari esteri

I dirigenti scolastici in servizio da almeno tre anni potranno partecipare... [Leggi tutto](#)